1.3. *L'italiano nell'ordinamento scolastico francese*

Corsi di lingue e culture d'origine nella scuola elementare. Come si è detto in precedenza, gli alunni delle elementari hanno la possibilità di imparare una lingua viva.

In più di quattromila scuole di primo grado, gli allievi possono seguire corsi di «lingue e culture di origine». Tali corsi sono destinati agli alunni di nazionalità straniera o a quegli studenti francesi che abbiano uno dei genitori di origine straniera.

Le lezioni sono tenute da duemila insegnanti stranieri, messi a disposizione dai rispettivi governi, in base ad accordi bilaterali (gli insegnanti di italiano sono 87). Nel 1986-87 circa centodiecimila allievi frequentavano questi corsi (si veda la tab. 3).

Si può osservare che l'italiano viene scelto solo dal 10,7 per cento degli alunni che studiano una lingua di origine. Si trova infatti in quarta posizione, dopo l'arabo, il portoghese e il turco. Questo dipende soprattutto dal fatto che, in Francia, la popolazione italiana immigrata è nettamente più integrata, dal punto di vista culturale, rispetto ad altre comunità straniere (la comunità maghrebina in particolare).

Lo studio precoce delle lingue. In millecinquecento scuole di primo grado, 86.500 alunni seguono corsi di studio precoce di una lingua. Tali corsi sono dovuti all'iniziativa del Ministère de l'Education Nationale o dei genitori stessi degli allievi. Circa l'80 per cento degli insegnanti che rendono possibile questa iniziativa sono maestri elementari francesi della scuola statale.

Questo tipo di corso si indirizza principalmente alle popolazioni delle aree di confine (si veda la tab. 4).

Tabella 3. *Insegnamento delle lingue d'origine nella scuola elementare per il numero di allievi, 1986-87 (valori in percentuale).*

Lingue d'origine studiate	numero di allievi
Arabo	40,7
Portoghese	30,5
Turco	13,5
Italiano	10,7
Spagnolo	3,2
Iugoslavo	1,4
Totale	100

Fonte: elaborazione su dati del Ministère de l'Education Nationale.